

La delibera Oltre 700 mila euro per cinque progetti. Tra essi anche i nuovi lavori di Manfredonia, Barletti-Conte e Simonetti

# Salento, terra madre del cinema

## Da Ozpetek a Winspeare, si gira grazie ai fondi di Apulia Film Commission

BARI — Secondo i calcoli, l'investimento dovrebbe quasi decuplicarsi, in termini di ricaduta complessiva sul territorio. I 760.390,12 euro appena stanziati per il finanziamento di cinque nuove produzioni cinematografiche dovrebbero dunque portare in Puglia 6.150.880,68 euro. Parola di Apulia Film Commission, che porta questi dati a corredo dell'ultima delibera del consiglio di amministrazione della fondazione, che mercoledì scorso ha «vagliato gli otto progetti filmici presentati per i finanziamenti 2013 dell'Apulia National Film Fund (fondo per le produzioni cinematografiche da realizzarsi in Puglia), bando a sportello che eroga sostegni automatici, perché calcolati in percentuale sull'investimento garantito dalla produzione sul territorio pugliese, e aperti tutto l'anno, fino a esaurimento della dotazione finanziaria». Una delibera arrivata dopo che la qualità artistica degli otto progetti candidati era già stata valutata dai critici cinematografici Alessandra Nenna e Alberto Pezzotta, sul cui parere (consultivo) si è poi innestato il giudizio dell'or-

gano deliberante.

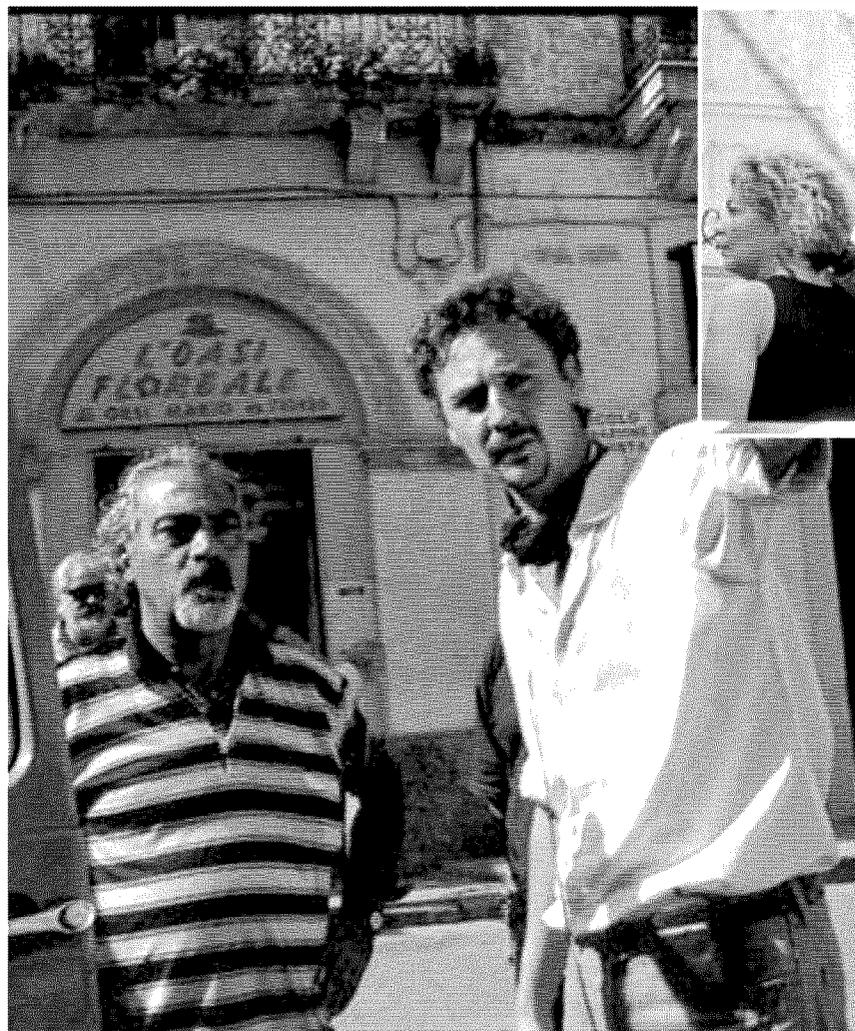
Torneremo presto a incontrare dalle nostre parti Ferzan Ozpetek, quindi. Dopo *Mine vaganti*, il regista turco naturalizzato italiano torna infatti a girare in Puglia il nuovo *Allacciate le cinture*. Ancora una volta in Salento: fra Lecce, Otranto e Maglie si snoderanno i cinquantaquattro giorni di riprese destinati a questa nuova pellicola, che usufruirà di un finanziamento pari a 268.964,92 euro. Poche ancora le notizie disponibili: si sa per certo che il primo ciak è previsto per il 13 maggio, si sa per certo che sarà il primo film di Ozpetek sull'amore tra uomo e donna. E' stato lui stesso, infatti, ad anticipare questo desiderio di «esplorare i meccanismi del matrimonio». Per il resto, molte supposizioni. Come quelle che vedono nel cast Paola Minaccioni e Carolina Crescentini, che già hanno lavorato con il regista in passato, e quella di Kasia Smutniak, Filippo Scichitano e Francesco Arca.

Girerà in Salento anche Edoardo Winspeare, che torna alla regia di un lungometraggio (dopo il toccan-

te corto *L'anima attesa*, dedicato a don Tonino Bello) con *In grazia di Dio*, film per il quale ottiene 90.245,60 euro da utilizzare nel corso di trenta giorni di riprese tra Lecce, Casarano, Maglie, Tricase, Corsano e Giuliano. In realtà il Salento la farà da padrone: è nell'estremità meridionale della Puglia che si muoverà per 48 giorni anche la camera di Giulio Manfredonia (autore di pellicole come *Qualunquemente* e *Tutto tutto niente niente*) per il nuovo *Madre Terra*, che si aggiudica 230.522 euro. Ancora in Salento è ambientata *La guerra dei cafoni* che racconteranno Davide Barletti e Lorenzo Conte, autori di *Fine pena mai* e con i Fluid Video Crew del docufilm *Italian Sud Est*. Alla pellicola, che sarà girata per 45 giorni tra Manduria e le province di Taranto e Lecce, vengono erogati 150.657,60 euro. Fuga tarantina per il solo cortometraggio finanziato: grazie ai 20mila euro ottenuti (per sei giorni di lavorazione nella Città dei Due Mari), Andrea Simonetti narrerà nel film breve *Alle corde* la vicenda di un pugile dilettante, operaio dell'Ilva.

**Rossella Trabace**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Sul set** Ozpetek e Scamarcio, Mine vaganti (sopra); Winspeare e Probo, *Sangue vivo* (a sinistra)

### Le cifre

## All'ultimo centesimo

BARI — I 760.390,12 euro finanziati dall'Apulia Film Commission sono stati così ripartiti: 268.964,92 euro a Ferzan Ozpetek, per il film *Allacciate le cinture*; 230.522 euro a Giulio Manfredonia per *Madre Terra*; 150.657,60 euro a Davide Barletti e Lorenzo Conte per *La guerra dei cafoni*; 90.245,60 euro a Edoardo Winspeare per *In grazia di Dio*; e infine 20 mila euro ad Andrea Simonetti per il cortometraggio *Alle corde*.

